



Comune Di Travaco' Siccomario

Provincia di Pavia

27020 - Via Marconi, 37 - C. F. e P. IVA 00468090188

☎ 0382-482003/482230 - ☎ 0382-482303

✉ info@comune.travacosiccomario.pv.it

Determinazione Area Amministrativa

| | |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N. 3 Area Amministrativa del 11/02/2016 | Oggetto: I.S. E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA ASSOCIATIVA A.I.C.C.R.E. PER L'ANNO 2016 |
| N. 20 Registro Generale del 11/02/2016 | |

Determinazione Area Amministrativa

OGGETTO:

I.S. E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA ASSOCIATIVA A..C.C.R.E. PER L'ANNO 2016

Proposta n. 13 del 26/01/2016

Il Responsabile Area Amministrativa

Premesso che il Consiglio Comunale con delibera n. 18 in data 13/5/2003, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato l'adesione all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, AICCRE, al fine di realizzare l'Istituto del gemellaggio con un paese europeo;

Preso atto che detta adesione comporta il versamento di una quota annua costituita da una quota fissa più una quota per abitante;

Vista la comunicazione pervenuta dalla Banca UniCredit Banca di Roma per conto dell'AICCRE, pervenuta al protocollo in data 25/01/2016, con la quale ci trasmette il bollettino MAV Elettronico da utilizzare per il versamento della quota associativa AICCRE per l'anno 2016, quantificando la stessa in € 197,26 invariata rispetto al precedente esercizio;

Verificato che la spesa trova sufficienti disponibilità nel competente capitolo di bilancio;

Visto l'art. 107, commi 2 e 5 nonché l'art. 109 comma 2, l'art. 183/2000, comma 9, . del D. Lgs n. 267/2000 e l'art. 75 comma 2 del regolamento di contabilità di questo Ente, che attribuiscono ai responsabili dei servizi la competenza ad adottare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresi quelli che comportano l'assunzione degli impegni di spesa;

Considerato che nel caso in esame l'assunzione dell'impegno di spesa costituisce un atto dovuto e vincolato del competente responsabile dei servizi, che presuppone la mera verifica dell'esistenza della relativa capienza sull'apposito capitolo di bilancio, essendo atto dovuto e conseguente alla deliberazione adottata a suo tempo dal Consiglio Comunale;

Visti:

- il D.Lgs.23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi ..."
- il Decreto Ministero Interno in data 28 Ottobre 2015 (G.U n. 254 del 31/10/2015) il cui art 2 differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 31/03/2016 e autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio 2016 ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL ;

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. 37 del 10/04/2015. è stato approvato il bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017;

Richiamato il punto 8 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “– allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 , dedicato all’esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria , in base al quale nel corso dell’esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell’ultimo bilancio definitivamente approvato per l’esercizio a cui si riferisce la gestione . Pertanto per l’esercizio provvisorio 2016 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2015/2017- annualità 2016 definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti , le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente spese per lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente , per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge , quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti , impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Richiamata la delibera G.C. n. 3 del 15/01/2016 di assegnazione delle risorse ai Responsabili di budget in vigenza dell’esercizio provvisorio;

Ritenuto che la spesa derivante dal presente provvedimento, il cui pagamento deve avvenire tramite MAV scadente in prossimo 31/03/2016, è indifferibile, urgente e per sua natura non frazionabile, poiché da corrispondersi in unica soluzione per cui viene derogato dai limiti di cui all’ allegato 4/2 al D.lgs 118/2011;

Considerato che in questo specifico caso si prescinde dall’acquisizione del DURC e del CIG trattandosi di trasferimenti correnti per quote associative e non dell’appalto di lavori, forniture e servizi;

Visto:

- lo Statuto dell’Ente
- il D.Lgs 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità

DETERMINA

1. DI IMPEGNARE la spesa di € 197,26 quale quota associativa all’AICCRE per l’anno 2016, al macroaggregato N.1.11.1.0104 Cap. P.R.O. 158.32 “QUOTA ADESIONE AICCRE” del Bilancio 2016 esercizio provvisorio;

2. DI DEMANDARE al Responsabile Servizio Finanziario il versamento della quota di € **197,26** mediante pagamento attraverso il Bollettino MAV Elettronico allegato alla comunicazione di avviso di scadenza a favore dell'AICCRE Piazza Trevi n. 86 Roma entro il termine del 31 marzo 2016, così come indicato nell'avviso di scadenza trasmesso dalla Banca UniCredit Banca di Roma che svolge servizio di riscossione per conto dell'AICCRE;
3. DI DARE ATTO che la spesa in oggetto non soggiace ai limiti imposti di cui all' allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 in quanto spesa non frazionabile;
4. DI DARE ATTO che in questo specifico caso si prescinde dall'acquisizione del DURC e del CIG trattandosi di trasferimenti correnti per quote associative e non dell'appalto di lavori, forniture e servizi;
5. DI DARE ATTO CHE la spesa in oggetto non è soggetta alla normativa e quindi agli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., poiché trattasi di quote associative e quindi trasferimenti correnti annuali e, quindi, né di appalto di lavori, servizi e forniture né di concessioni di contributi a soggetti comunque interessati all'appalto di lavori, servizi e forniture;
6. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'approvazione del "visto" di competenza, ai fini della regolare esecuzione ;
7. DI DARE ATTO che il presente diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, in all'art. 151 del D. Lgvo n. 267/2000.
8. di attestare la compatibilità monetaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009 e del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni.

Il Responsabile Area Amministrativa
Rag. Giovanna Bailo

AREA FINANZIARIA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 con imputazione della spesa di € 197,26 al cap. 15832 macroaggregato 1.11.1.0104 del Bilancio di Previsione 2016/2018 esercizio provvisorio - Impegno n. ...136...

Data 10/02/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Capettini rag. Paola